CHECK LIST REDAZIONE/CONTROLLO
TIPO DI FRAZIONAMENTO

-	**PRESENZA E CORRETTEZZA DEGLI ELABORATI**	
	ESTRATTO DI MAPPA Utilizzo obbligatorio dei template ufficiali in formato A4, A3	
*		**INDICAZIONE SCALA DI RAPPRESENTAZIONE (scala 1:1000, 1:2000, eccezionalmente 1:5000)**
*		**INDICAZIONE COMUNE CATASTALE**
*		**ESTRATTO MAPPA ORIENTATO A NORD E LEGGIBILE IN OGNI SUA COMPONENTE (se stampato nella sua scala)**
*		**INDICAZIONE NUOVE PARTICELLE IN ROSSO** (EN1, FN1, F/N1, ECC.)
**		**INSERIMENTO NUOVO NUMERO PARTICELLE ASSEGNATO IN ROSSO** In caso di seconda ripresentazione (a seguito di precedente respingimento), è obbligatorio inserire il nuovo numero di particella assegnato dall'Ufficio
*		**RAPPRESENTAZIONE MAPPA ATTUALE IN NERO E MODIFICHE IN ROSSO .** Lo stato attuale della mappa deve essere rappresentato in nero; le linee di nuova dividente e le modifiche strutturali devono essere indicate esclusivamente in rosso
*		LINEE DI VESTIZIONE IN GRIGIO. Devono essere riportate rigorosamente in **grigio come da estratto mappa** **(le nuove linee di vestizione rigorosamente in ROSSO)**
*		NO CAMPITURE NELL'ESTRATTO MAPPA. È fatto divieto assoluto di inserire campiture all'interno dell'estratto di mappa
	SCHEMA DEL RILIEVO (lo schema deve essere redatto **obbligatoriamente "a vista" e non in scala**)	
*		**INDICAZIONE NUOVE PARTICELLE IN ROSSO** (EN1, FN1, F/N1, ECC.)
**		**INSERIMENTO NUOVO NUMERO PARTICELLE ASSEGNATO IN ROSSO** In caso di seconda ripresentazione (a seguito di precedente respingimento), è obbligatorio inserire il nuovo numero di particella assegnato dall'Ufficio
*		INDICAZIONE (RETINATURA o CAMPITURA) FABBRICATI
*		**INDICAZIONE PUNTI OMOLOGHI REALI-MAPPA**
		INDICAZIONE DIFFERENZE REALTA'-MAPPA. evidenziazione delle discordanze tra lo stato di fatto e la cartografia (utilizzando i tipi riga verdi/neri del software PREGEO)
*		**INDICAZIONE NUMERICA PUNTI DI DETTAGLIO E STAZIONE**
		INDICAZIONE SIMBOLOGIA PUNTI DI DETTAGLIO E STAZIONE

	SCHEMA DELLA POLIGONALE (se presente)	
*		PRESENZA STAZIONI E PUNTI FIDUCIALI. Presenza esplicita delle stazioni e dei punti fiduciali rilevati (o l'indicazione della loro direzione).
*		PRESENZA SCHEMA COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI CELERIMETRICHE, PUNTI GNSS e/o PUNTI FIDUCIALI. Tracciamento dei vettori di collegamento alle stazioni celerimetriche, ai punti GNSS e/o ai punti fiduciali
	RELAZIONE	
*		**MOTIVAZIONE DEROGA (se presente la deroga).** Obbligatorio specificare i motivi tecnici in caso di rilievi in deroga **(ovviamente solo in presenza di deroga)**
*		**MOTIVAZIONE UTILIZZO 2 SOLI PF (se presente).** Motivare l'utilizzo di soli 2 Punti Fiduciali (PF) qualora la strumentazione e il contesto locale non consentano l'aggancio alla maglia ordinaria (fermo restando che l'uso di più di 2 punti GNSS è raccomandato, ma 2 sono la soglia minima sufficiente).
*		**MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE**
*		**DICHIARAZIONE RIUTILIZZO MISURE TIPO DI FRAZIONAMENTO PRECEDENTE APPROVATO** (in presenza di libretti riutilizzati) **(il tipo di frazionamento precedente deve necessariamente essere del medesimo tecnico redattore)**
*		**MOTIVAZIONE IMPOSSIBILITA' RILIEVO DI UN CONGRUO NUMERO DI PUNTI PER UN CORRETTO INQUADRAMENTO LOCALE**
*		**MOTIVAZIONE DIFFICOLTA' RISCONTRATE (solo se presenti difficoltà)**
*		**INDICAZIONE DATI COLLEGAMENTO A TPOS/ALLEGATO FILE RINEX**
*		**INDICAZIONE EVENTUALI INCONGRUENZE STATO REALE/MAPPA/TIPI DI FRAZIONAMENTO PRECEDENTI (ovviamente solo se presenti le incongruenze)**
*		**INDICARE CONCORDANZA SUPERFICIE CATASTALE E TAVOLARE**
		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (no negli schizzi ma obbligatoriamente nella relazione)
		CRITERI ADOTTATI PER RIPARTO DIFFERENZE DI SUPERFICIE
		INDICAZIONI INSERIMENTO (PV e PD)
-	**CONTROLLI LIBRETTO PREGEO – RILIEVO** **I seguenti controlli schematizzano le indicazioni della circolare Pregeo in vigore nella Provincia autonoma di Trento, cui si rimanda per approfondimenti**	
	TIPO DI FRAZIONAMENTO SOLO TIPI RIGA 0 E 9	
*		**CONTROLLO TIPI RIGA 0 E 9** (es. estinzione particella no rilievo)
	TIPO DI FRAZIONAMENTO IN DEROGA	
*		**CORRETTO UTILIZZO DEROGA**
*		**INDICAZIONE DATI TIPO RIGA 9** (est media e quota)
*		**RILIEVO DI INQUADRAMENTO O CONFORME A CIRCOLARE PREGEO**

*		**E' CONCESSO L'UTILIZZO DI SOLI TIPI RIGA 4 E 5** (gli stessi possono essere utilizzati solo ad integrazione di rilievo celerimetrico, poligonale o GNSS) Per modesti ampliamenti di edifici/manufatti, senza modifica dei limiti di confine della particella
		INSERIMENTO TIPI RIGA 8
	RILIEVO CELERIMETRICO	
*		**INDICAZIONE DATI TIPO RIGA 9** (est media e quota)
*		**CORRETTO COLLEGAMENTO AI PF (O PUNTI GNSS)**
*		**CONGRUO NUMERO DI PUNTI RILEVATI** (da intendersi punti di inquadramento e punti riguardanti l'oggetto del tipo di frazionamento)
*		**PRESENTE MATERIALIZZAZIONE PUNTI RILEVATI** (descrizione punti)
*		**PRESENZA TIPO RIGA 7 NUOVE DIVIDENTI ROSSE**
*		**DIFFERENZA PF TAF E PF RILEVATI IN TOLLERANZA**
		CONTROLLO VALORI SQM
	RILIEVO POLIGONALE	
*		**INDICAZIONE DATI TIPO RIGA 9** (est media e quota)
*		**CORRETTO COLLEGAMENTO AI PF (O PUNTI GNSS)**
*		**PRESENZA TIPO RIGA 3**
		ANDAMENTO POLIGONALE CONFORME A CIRCOLARE PREGEO
*		**CONGRUO NUMERO DI PUNTI RILEVATI** (da intendersi punti di inquadramento e punti riguardanti l'oggetto del tipo di frazionamento)
*		**PRESENTE MATERIALIZZAZIONE PUNTI RILEVATI** (descrizione punti)
*		**PRESENZA TIPO RIGA 7 NUOVE DIVIDENTI ROSSE**
*		**CHIUSURA LINEARE E ANGOLARE IN TOLLERANZA**
		CONTROLLO VALORI SQM
		CONTROLLO VALORI POLIGONALE
	RILIEVO GNSS	
*		**CONTROLLO DATI COLLEGAMENTO A TPOS IN TIPO RIGA 6 GNSS COERENTI CON RELAZIONE**
*		**CONGRUO NUMERO DI PUNTI RILEVATI** (da intendersi punti di inquadramento e punti riguardanti l'oggetto del tipo di frazionamento)
*		**PRESENTE MATERIALIZZAZIONE PUNTI RILEVATI** (descrizione punti)
*		**VALORI DOP (PDOP/GDOP) DA 1 A 7**
*		**PRESENZA TIPO RIGA 7 NUOVE DIVIDENTI ROSSE**

	RILIEVO MISTO	
*		GNSS + POLIGONALE (fare riferimento ai singoli paragrafi RILIEVO GNSS E RILIEVO POLIGONALE)
*		GNSS + CELERIMETRICO (fare riferimento ai singoli paragrafi RILIEVO GNSS E RILIEVO CELERIMETRICO)

-	**CONTROLLI LIBRETTO PREGEO - PROSPETTO DELLA DIVISIONE**	
*		**DATI STATO VECCHIO**
*		**RIFERIMENTO TIPI PRECEDENTI**
*		**DATI STATO NUOVO**
*		**NUOVE PARTICELLE (EN1, FN1, F/N1, ECC.)**
*		**PRESENZA MOVIMENTO SUPERFICI**
*		**PRESENZA DIVISIONE IN BLOCCHI**

-	**CONTROLLI INTRODUZIONE IN MAPPA**	
	SUPPORTO CARTOGRAFICO: MAPPA DIGITALIZZATA	
*		**VERIFICA ATTI DI AGGIORNAMENTO PRECEDENTI** (dove sia evidente o nota una problematica)
*		**INTRODUZIONE IN MAPPA CON ADATTAMENTO (rototraslazione) COERENTE CON ELABORATI DI PARTE**
*		**CORRETTA DEFINIZIONE DELLE NUOVE SUPERFICI (TOLLERANZA SUPERFICI)**
	SUPPORTO CARTOGRAFICO: NUOVO RILIEVO	
*		**VERIFICA ATTI DI AGGIORNAMENTO PRECEDENTI** (dove sia evidente o nota una problematica)
*		**INTRODUZIONE IN MAPPA IN COORDINATE ASSOLUTE**
*		**CORRETTA DEFINIZIONE DELLE NUOVE SUPERFICI** (superficie grafica con arrotondamento al metro quadro)
	SUPPORTO CARTOGRAFICO: RESTAURO	
*		**VERIFICA ATTI DI AGGIORNAMENTO PRECEDENTI** (dove sia evidente o nota una problematica)
*		**INTRODUZIONE IN MAPPA IN COORDINATE ASSOLUTE**

*		**CORRETTA DEFINIZIONE DELLE NUOVE SUPERFICI** (tolleranza superfici)

-	**COLLAUDO TIPI DI FRAZIONAMENTO**
	i controlli sopralluogo possono rilevare elementi che possono portare a respingimento dell'elaborato, di questi, come di consueto, verrà data specifica motivazione. In sede di collaudo eventuali manufatti presenti in loco ma non indicati nel tipo di frazionamento, dovranno essere riportati

Nota di lettura: **Le voci contrassegnate da asterisco (*) e in grassetto rappresentano requisiti tassativi e non derogabili, il cui mancato rispetto comporta il respingimento immediato del tipo di frazionamento.**

Nota di lettura: **Con doppio asterisco (**) si evidenziano i requisiti in caso di presentazione successiva alla prima.**

- MODELLI -TEMPLATE DI CUI ALL'ALLEGATO D
Il loro utilizzo è altamente suggerito, ma NON obbligatorio (verrà fornito ai tecnici redattori professionisti il percorso per accedere ai modelli online)

FINE CHECKLIST